

INNOVAZIONE, NORME TECNICHE, COMPETITIVITA'  
CNEL – 14 ottobre 2004  
Intervento Marco Martini - CNIPA

## **1. Le attività di CNIPA per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione**

La Pubblica Amministrazione italiana in questi anni ha intrapreso un articolato e complesso processo di ammodernamento tecnologico nella consapevolezza che un corretto ed efficace utilizzo della tecnologia rappresenti una leva di straordinaria potenzialità per conseguire il progresso civile ed economico necessario.

In questo contesto, il ruolo principale del CNIPA, che ha unificato in sé due organismi preesistenti, l'AIPA ed il Centro Tecnico per la RUPA, è quello di governare il processo di innovazione tecnologica nelle amministrazioni (centrali e locali) supportandole nella sfida per accrescere la competitività del Paese e perseguire obiettivi di:

- maggiore efficienza (risparmio),
- migliori servizi a cittadini e imprese (efficacia),
- trasparenza degli atti amministrativi e delle procedure
- valorizzazione delle risorse umane.

Il CNIPA – nell'ambito delle tecnologie ICT - espleta le sue funzioni verso le Pubbliche Amministrazioni principalmente attraverso:

- l'emissione di pareri di congruità tecnico-economico-strategica sui progetti,
- la definizione di indirizzi per la predisposizione di piani di formazione del personale con modalità innovative
- l'attuazione di alcuni progetti innovativi

Il CNIPA contribuisce inoltre alla definizione della politica del Governo, supporta il ministro per l'Innovazione e le tecnologie nella proposizione di politiche per l'innovazione e nella elaborazione di standard tecnologici, funzionali e operativi.

Il CNIPA ha emesso nel corso del 2003 n.201 pareri per un importo complessivo richiesto di 1.451 milioni di Euro. L'importo complessivo richiesto per i pareri risultati favorevoli è stato pari a 1.432 milioni di Euro. L'importo complessivo congruito è stato pari a 1.356 milioni di Euro con un risparmio potenziale di 76 milioni di Euro.

Nel campo della formazione Il CNIPA sta portando avanti tre linee concorrenti di attività: la realizzazione di progetti formativi a supporto delle politiche di e-government, la sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative e l'elaborazione di direttive, regole tecniche e linee guida in materia di progetti formativi in modalità e-learning (nel 2003 il 3,5% della formazione nella PAC è stato erogato in modalità e-learning). Ha inoltre realizzato progetti di formazione per dipendenti pubblici, alcuni dei quali rivolti ai disabili.

Le iniziative individuate nell'ambito del quadro strategico per lo sviluppo dell'e-government ha dato origine, in questi ultimi anni, ad un insieme articolato di progetti, alcuni già realizzati, altri in via di realizzazione o di diffusione, di cui viene fornita, nel seguito una sintesi dello stato di realizzazione e dei risultati raggiunti anche in riferimento ai 10 obiettivi di legislatura presenti nel programma di digitalizzazione della PA.

Tali progetti riguardano interventi su sistemi e servizi di tipo infrastrutturale, di back-office ovvero volti ad aumentare l'efficienza dei processi interni alla PA e di front-office ovvero volti a fornire nuovi servizi telematici a cittadini ed imprese.

Progetti di tipo **infrastrutturale**:

- **Il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC)** E' la naturale evoluzione della R.U.P.A. alla luce dell'innovazione tecnologica e del mutato scenario socio-politico volto al federalismo. Entro il 2007 la RUPA evolverà e sarà assorbita nell'ambito di un progetto ancora più ampio, definito appunto *Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC)*, ovvero l'insieme di strutture organizzative, infrastrutture tecnologiche e regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la circolarità del patrimonio informativo della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi
- **La Posta Elettronica Certificata (PEC)** Il progetto intende disciplinare le modalità di utilizzo della Posta Elettronica Certificata non solo nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ma anche tra privati cittadini. Si pongono in rilievo i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici: l'invio e la ricezione. "Certificare" queste due fasi significa che il mittente riceve dal proprio gestore di posta una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione.
- **L'Indice della PA ([www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it))** fornisce supporto all'interoperabilità dei sistemi di protocollo informatico delle amministrazioni pubbliche e costituisce un punto di riferimento per l'individuazione e l'accesso alle strutture organizzative ed ai servizi telematici offerti dalla Pubblica Amministrazione centrale e locale.
- **CNS( Carta Nazionale dei Servizi )** intesa come passe-partout per l'accesso ai servizi pubblici telematici. Le norme necessarie per la sua attivazione sono state emesse il 22 febbraio 2004 dal Consiglio dei Ministri
- **Firma digitale** i dispositivi di firma digitale, necessari per dare validità giuridica a tutti quei rapporti tra le PA e i privati che la richiedono, complessivamente rilasciati a cittadini e imprese, al 31 agosto 2004 erano circa 1.530.000 (1.121.000 a fine 2003), ventitremila circa quelli rilasciati dal CNIPA ai dipendenti della PAC. Inoltre l'Arma dei carabinieri ne utilizza oltre 10 mila per gli aggiornamenti del libro matricola dei Comandi di stazione; il Ministero dell'economia e delle finanze ne ha assegnate oltre 2 mila per il mandato informatico di pagamento; il Ministero della giustizia ha assegnato ai propri funzionari oltre 4 mila dispositivi per il processo telematico.

Progetti che riguardano il **back-office**

- **Protocollo informatico**: Proseguono i progetti per lo sviluppo del protocollo informatico. A fine 2003 **il 33% dei documenti** è protocollato elettronicamente mentre nel 2002 era il 6%. Il CNIPA per favorire l'adozione dello strumento nelle amministrazioni, oltre a fornire a queste supporto e consulenza, ha avviato il servizio di gestione del protocollo informatico e gestione documentale per le PA in modalità ASP che vede ben **27 amministrazioni aderenti** al sistema per un totale di oltre **12.000 utenti** e circa **10 milioni di documenti**
- **Mandato di pagamento informatico**: Il progetto è a regime e nell'anno 2003 sono state effettuate oltre 24 milioni di operazioni superando l'obiettivo programmato di 20 milioni di impegni e mandati elettronici di pagamento.
- **@p@ (aperà)** il progetto che intende imprimere maggiore impulso all'integrazione della posta elettronica nei processi della PA tramite il cofinanziamento per **18 milioni di euro** di iniziative che consentano di massimizzare i benefici derivanti dall'utilizzo delle comunicazioni elettroniche nelle prassi amministrative. In merito all'obiettivo di legislatura n. 5 del programma

di digitalizzazione della P.A. (tutta la posta interna via e-mail) l'utilizzo della posta elettronica, nelle comunicazioni interne delle amministrazioni, è aumentato, passando, in valore assoluto, dai circa 82 milioni di messaggi del 2002 ai 144 milioni del 2003. Il rapporto tra caselle di posta elettronica e dipendenti informatizzabili è cresciuto sensibilmente, passando dal 48% del 2002 al 61% del 2003. Assumendo come indicatore "la percentuale di dipendenti con casella di posta elettronica" l'obiettivo fissato per il 2003 (40% di posta interna tramite e-mail) può ritenersi conseguito.

### Progetti che riguardano il **front-office**

La maggior parte delle iniziative intraprese dalle amministrazioni centrali e locali per semplificare e personalizzare i rapporti tra cittadino e amministrazioni sono incentrate sull'implementazione del web che diventa di fatto un ufficio virtuale, atto alla comunicazione e all'interazione con l'utenza alla quale vengono messi a disposizione servizi on-line.

I servizi erogati online dalla PAC disponibili al 30 giugno 2004 sono 193 (al 31 dicembre 2003 erano 176). Dei 37 servizi prioritari di esclusiva competenza della pubblica amministrazione centrale, 18 sono quelli completamente disponibili, ed 11 quelli che lo sono parzialmente poiché limitati ad una parte del processo d'erogazione (ad esempio la richiesta di bollettini di pagamento on-line per l'iscrizione dei collaboratori domestici e non il pagamento dei relativi contributi) o confinati ad ambiti specifici (ad esempio il servizio prenotazione mostre, musei e teatri è limitato a poche decine di musei). L'utilizzo dei servizi già rilasciati cresce significativamente nel primo semestre 2004. In particolare si segnala:

- il numero delle visure ipotecarie effettuate online, nel primo semestre 2004, è stato di 8,9 milioni, a fronte dei 9,1 milioni dell'intero 2003, arrivando a rappresentare il 45% del totale delle visure;
- il numero delle visure catastali effettuate online, nel primo semestre 2004, è stato di 8,8 milioni a fronte dei 12,3 milioni dell'intero 2003, arrivando a rappresentare il 53% del totale delle visure;
- il numero di atti di compravendita immobiliare registrati, nel primo semestre, sono stati 807 mila, mentre nel 2003, per l'intero anno, erano stati 803 mila;
- i pagamenti delle imposte di registro, effettuati tramite Entratel, relativi alla registrazione dei contratti di locazione sono passati da 207 mila del 2003 a 233 mila nel primo semestre del 2004;

Il CNIPA, al fine di guidare cittadini e imprese nella navigazione, di facilitare la ricerca di servizi, informazioni e documentazione tra i numerosi siti istituzionali, ha realizzato a livello nazionale:

- ***il portale nazionale del cittadino (italia.gov.it)*** – già attivo dal 2002 – punto unitario di accesso (intuitivo e rapido) ai servizi on-line della PA (2 milioni di accessi e 11 milioni di pagine visitate nel 2003);
- ***il sistema per i servizi integrati alle imprese (impresa.gov.it)*** (in collaborazione con Ministero delle Attività Produttive, INPS, INAIL e Unioncamere) – disponibile da gennaio 2003 in (versione prototipale) – realizza un sistema di servizi integrati per l'interazione con il Sistema camerale, INPS e INAIL – (aree geografiche di Milano, Verona, Catanzaro, Treviso, Trapani e Varese). E' in corso di realizzazione una versione definitiva del progetto arricchita nei servizi ed a livello nazionale che verrà avviata a Dicembre 2004.

Per quanto riguarda la PAL sono stati cofinanziati con la prima fase di attuazione dell'e-government (2002-2003), 134 progetti, 96 progetti che realizzano **servizi ai cittadini ed alle imprese** (80 ml€) e 38 progetti che realizzano **infrastrutture regionali o territoriali** (40 ml€), per un importo di **120 milioni di euro** di cofinanziamento e per un importo complessivo dei progetti di circa **500 milioni di euro**.

Per la seconda fase di attuazione dell'e-government locale (2004-2005) sono previsti investimenti per **214 milioni di euro** dedicati a progetti distribuiti su diverse linee di azione quali:

- lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali (SPC) (61 mln €);
- diffusione territoriale dei servizi per cittadini e imprese (86 mln €);
- l'inclusione dei piccoli comuni nell'attuazione dell'e-government (CST) (41 mln €);
- l'avviamento di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale (e-democracy) (10 mln €);
- la promozione dell'utilizzo dei nuovi servizi presso cittadini e imprese (9 mln €);
- lo sviluppo dei servizi di e-government sulla piattaforma Digitale Terrestre (7 mln €).

Con riferimento a quest'ultima linea d'azione si ricorda che il CNIPA e la Fondazione Ugo Bordoni hanno recentemente dato attuazione al progetto "Digitale Terrestre", **la prima grande sperimentazione di servizi multimediali ai cittadini attraverso la televisione digitale**, promossa congiuntamente dal Ministro per l'innovazione e del Ministero delle Comunicazioni.

L'iniziativa, che ha una disponibilità complessiva di fondi per **10 milioni di euro**, è realizzata in collaborazione con le pubbliche amministrazioni che, a loro volta in *partnership* con imprese operanti nel campo informatico e della comunicazione e con le emittenti televisive locali e nazionali, intendono sperimentare le potenzialità del nuovo canale.

## **2-Le conseguenze di tali attività sulla evoluzione tecnologica delle imprese (e quindi la loro efficienza)**

L'azione del CNIPA, rivolta istituzionalmente verso la pubblica amministrazione, ha effetti diretti e indiretti anche sul sistema delle imprese.

Le innovazioni introdotte portano senz'altro ad un **aumento dell'efficienza dei processi di interazione delle imprese con la Pubblica Amministrazione**.

Ad esempio per le imprese l'utilizzo della firma digitale è divenuto un obbligo per gli adempimenti di legge con il Registro delle Imprese attuabili in via telematica, garantendo procedure uniformi su tutto il territorio nazionale, oltre che una maggiore rapidità nel procedimento. Questo determina per le aziende un risparmio (per archiviazione, spedizione, spostamenti, ecc.), stimato da Unioncamere in oltre 260 milioni di euro l'anno. Nel solo 2003 le Camere di commercio, gli ordini professionali e le associazioni di categoria hanno rilasciato 590 mila certificati di firma digitale, più del doppio di quelli rilasciati l'anno precedente (278 mila).

A questi utilizzatori si sta aggiungendo il Consiglio nazionale forense che si accinge a distribuire oltre 130 mila dispositivi di firma agli avvocati iscritti. L'uso spazierà dal processo telematico allo scambio di documenti processuali con i tribunali e con i legali delle parti.

In molti casi inoltre la introduzione di soluzioni innovative nei processi di interazione delle amministrazioni con i cittadini e le imprese favorisce la **diffusione delle innovazioni anche nel settore privato** sia nell'utilizzo all'interno delle aziende che nei rapporti di queste con clienti e fornitori.

Un significativo esempio riguarda l'impatto del decreto legislativo 20 febbraio 2004 n. 52, che introduce la possibilità di trasmettere ed archiviare le fatture generate in formato elettronico (senza quindi più l'obbligo di stamparle su carta) e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2004, che consente l'archiviazione in formato analogico o digitale delle fatture passive pervenute in cartaceo, introducendo nei processi aziendali una innovazione che modifica radicalmente l'attuale sistema. La fattura è da un lato il documento fiscale alla base di qualsiasi impianto amministrativo, contabile, gestionale e finanziario di un'impresa, ma è anche il principale documento che costantemente mette in relazione l'azienda con i propri fornitori ed i propri clienti. Realizzare quindi in un'azienda un sistema di *e-invoicing* consente di trasformare la fattura da semplice documento fiscale ad un contenitore di dati ed informazioni che permette di automatizzare l'intero processo amministrativo, contabile, gestionale e finanziario.

L'azione di indirizzo, di controllo e progettuale svolta dal CNIPA **favorisce inoltre l'ampliamento del mercato e il miglioramento della capacità competitiva delle aziende ICT** elevandone la qualità e il livello di innovazione dei beni e dei servizi offerti.

In alcuni casi nascono nuove soluzioni, si amplia l'offerta e la competitività nel settore.

### Esempi di impatto sul mercato ICT

#### 1) Protocollo informatico

Al momento della emanazione della norma sul protocollo informatico erano pochissime le società in Italia che fornivano sistemi di protocollo. Una rilevazione condotta dall'AIPA nel 1999 ha portato all'individuazione di 35 fornitori per lo più di piccole dimensioni e con mercato prevalentemente locale (naturalmente a norma almeno per il nucleo minimo di protocollo). Una indagine di mercato condotta nel 2001 dall'AIPA congiuntamente alla Consip ha evidenziato la presenza numericamente più che raddoppiata di fornitori di soluzioni di protocollo e gestione elettronica dei documenti con maggiore solidità dei fornitori presenti.

#### 2) Firma digitale - Certificatori

Come è noto la firma digitale viene apposta tramite il cosiddetto dispositivo di firma (per es. una smart card) che contiene le informazioni crittografiche associate al sottoscrittore e gestite da particolari soggetti denominati certificatori che, se in possesso di particolari requisiti di qualità e sicurezza, vengono inseriti in un apposito elenco tenuto dal CNIPA e reso disponibile attraverso la rete Internet. Tali soggetti sono denominati "Certificatori Accreditati". Ad oggi risultano 25 i certificatori accreditati. Si segnala il recente ingresso di banche di rilevanza nazionale e la presenza dei consigli nazionali dei notai e degli avvocati.

#### 3) Posta elettronica certificata

Il recente DPR disciplina le modalità di utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) non solo nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ma anche tra privati cittadini. Viene inoltre istituito un elenco ufficiale dei gestori di PEC presso il CNIPA (pubblicato nel sito), al quale sono assegnati compiti di vigilanza e controllo sull'attività degli iscritti. Ad oggi sono già 33 gli operatori di posta certificata e 18 le soluzioni di posta certificata che hanno superato i test di interoperabilità effettuati dal CNIPA.

#### 4) SPC

Un ulteriore aspetto qualificante dell'infrastruttura del Servizio Pubblico di Connettività riguarda l'adozione di un modello di *provisioning* che prevede l'assegnazione delle forniture, attualmente ristretto a pochi fornitori, ad una pluralità di fornitori qualificati: Internet Service Provider (ISP), Security service provider (SSP) e application service provider (ASP). Il previsto ampliamento del mercato sarà accompagnato da una crescita qualitativa delle aziende alle quali verrà richiesta per la

qualificazione la capacità di erogare servizi innovativi a valore aggiunto, garantendo adeguati livelli di qualità.

### **3-L'utilizzo attuale e potenziale delle norme tecniche volontarie (UNI, ISO, CEN) nello svolgimento dell'attività CNIPA.**

Tra le funzioni assegnate al CNIPA particolare rilievo assumono quelle di:

- dettare norme tecniche e criteri in materia di progettazione, realizzazione e gestione, dei sistemi informativi delle amministrazioni e delle loro interconnessioni, nonché della loro qualità, fornendo criteri e regole tecniche di sicurezza, interoperabilità, performance;
- supportare il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie nella proposizione ed elaborazione di standard tecnologici, funzionali e operativi.

L'attività di elaborazione di regole tecniche o di supporto tecnico alla normativa ha riguardato e riguarda le seguenti tematiche:

- documenti informatici e firma digitale
- conservazione dei documenti
- Mandato informatico
- Carta nazionale dei servizi (CNS)
- Posta elettronica certificata (PEC)
- protocollo informatico
- Sicurezza informatica
- Telelavoro
- sistema pubblico di connettività (SPC)
- accessibilità

In questa attività il CNIPA tiene conto delle norme tecniche internazionali disponibili. Ad esempio:

- in materia di sicurezza informatica si fa riferimento alle norme ISO/IEC IS-15408 (Common Criteria) e ISO/IEC n. 17799;
- per la firma digitale le norme di riferimento sono la ISO/IEC 9594-8:2001 e la ISO/IEC 10118-3:1998;
- per le carte di identità elettroniche e carta nazionale dei servizi i riferimenti sono la ISO7816 nelle sue diverse estensioni.

Sono attivi rapporti di collaborazione tra il CNIPA e l'Uninfo, l'ente federato all'UNI che ha lo scopo di promuovere e di partecipare allo sviluppo della normativa nel settore delle tecniche informatiche, di cui Cnipa è un socio di diritto.

Esperti del CNIPA partecipano ai lavori dell'Uninfo nelle aree della firma digitale e della sicurezza e rappresentanti dell'Uninfo sono presenti in gruppi di lavoro del CNIPA (ad es. gruppi di lavoro sui temi della accessibilità per i disabili e della biometria).

L'amministrazione pubblica in qualità di acquirente di beni e servizi sul mercato diviene utente delle norme esistenti ma è spesso necessaria una attività di informazione e di supporto per il corretto utilizzo delle norme stesse.

In tale contesto si inseriscono le iniziative del CNIPA volte a favorire un corretto utilizzo da parte delle amministrazioni pubbliche delle norme ISO riguardanti la certificazione dei fornitori (ISO 9000) e la qualità dei beni e servizi offerti (Ad es. ISO 9126 per la qualità dei prodotti software).

Con la Deliberazione 49/2000 del 9 Novembre 2000 sono state fornite Regole tecniche e criteri operativi per l'utilizzo della certificazione EN ISO 9000 nell'appalto di contratti relativi a progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi automatizzati. L'esigenza della circolare nasceva dalla verifica delle difficoltà incontrate da molte amministrazioni nell'utilizzo della normativa ISO 9000 in ambito di gara. La circolare fornisce alle Amministrazioni e alle commissioni di gara parametri di riferimento nella identificazione degli ambiti più opportuni di applicazione dei principi della certificazione di qualità; nella scelta delle norme contrattuali pertinenti; nella valutazione delle certificazioni prodotte dalle imprese o raggruppamenti.

Nel dicembre 2003 il CNIPA ha costituito un Gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione delle **“Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione”** che hanno lo scopo di definire un quadro di riferimento complessivo per l'appalto pubblico di servizi ICT da parte delle PA. Al gruppo di lavoro - di cui sono referente - partecipano, oltre al CNIPA, alcune amministrazioni centrali, società di informatica a capitale interamente pubblico e le associazioni di categoria dei fornitori. In aggiunta al Gruppo di lavoro contribuiscono alla redazione delle Linee guida un vasto gruppo di circa 60 persone, dipendenti di diverse aziende ICT, tra le più rappresentative del mercato nazionale. Le Linee guida, il cui rilascio è previsto per dicembre 2004, forniranno anche metodi quantitativi da applicarsi per definire misure di qualità ed identificare processi di misura, allo scopo di fornire indicazioni concrete, pragmatiche, immediatamente applicabili, sia alle amministrazioni appaltanti che ai fornitori offerenti. La qualità è riferita a tutte le caratteristiche della fornitura ICT definite nella norma ISO 9126 ed estesa a tutte le fasi del ciclo di vita della fornitura previste dalla ISO/IEC 12207.

Le norme tecniche costituiscono una importante base di riferimento per gli usi comuni e ripetitivi. In ambiti di applicazione più circoscritti è necessario definire ulteriori aspetti lasciati aperti dagli standard. Questa attività è importante per favorire lo sviluppo della offerta di soluzioni compatibili e in grado di interoperare.

Ad esempio per garantire la interoperabilità dei certificati di firma rilasciati dai certificatori accreditati con riferimento alla norma ISO/IEC 9594-8:2001 è stato necessario fornire delle indicazioni aggiuntive tramite la CIRCOLARE n. AIPA/CR/24, 19 giugno 2000 (G.U. 30 giugno 2000, Serie generale n. 151) **“Linee guida per l'interoperabilità tra i certificatori iscritti nell'elenco pubblico”**.

Nelle aree più innovative ci possono essere situazioni in cui gli standard precorrono il mercato e non ci sono pertanto soluzioni pienamente conformi agli standard stessi. Nel processo di definizione delle regole tecniche il CNIPA, in collaborazione con le associazioni dei fornitori, verifica la disponibilità del mercato ad offrire soluzioni conformi alle norme tecniche di riferimento. Se necessario, agisce da stimolo nei confronti dell'offerta di soluzioni conformi attraverso attività di comunicazione e di supporto promuovendo e, in alcuni casi anche finanziando, attività di sperimentazione.

Vi sono viceversa settori nei quali gli standard ancora sono incompleti mentre il mercato propone soluzioni di carattere proprietario. Un esempio è il settore delle tecnologie biometriche dove, nonostante l'attività in corso anche in ambito ISO, l'assenza di standard al di fuori di quelli definiti in ambito investigativo (NIST) sulle modalità di estrazione delle caratteristiche dai campioni biometrici e sulle modalità di misurazione delle prestazioni, pone problemi di interoperabilità delle soluzioni e di possibilità per le amministrazioni acquirenti di valutarne correttamente le prestazioni.

In conclusione il CNIPA attribuisce estrema importanza alla attività svolta dagli organismi di normazione, con particolare riferimento a quelli operanti nel settore dell'ICT, in quanto le norme tecniche costituiscono una risorsa molto importante per lo sviluppo del mercato, mediante la creazione di un quadro pubblicamente definito e accettato.

Per questi motivi le norme tecniche sono la base per la costruzione delle regole tecniche che il CNIPA emette o al cui processo di emissione il CNIPA partecipa, fornendo il supporto tecnico richiesto.